



ORDINE DEGLI ARCHITETTI P.P.C. DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2025

1. Premessa e criteri generali

Il Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2025 è stato redatto nel rispetto dei principi di competenza economica, prudenza e continuità dell'attività istituzionale, secondo i criteri generalmente adottati dagli Enti pubblici non economici e dagli Ordini professionali.

Il bilancio è composto da:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Presente Nota Integrativa

I valori sono espressi in euro.

2. Criteri di valutazione

2.1 Liquidità

Le disponibilità liquide (cassa, banca, carta prepagata) sono iscritte al valore nominale.

Totale liquidità al 31.12.2025: **€ 24.556,90**

2.2 Crediti

I crediti verso iscritti per quote associative sono iscritti al valore nominale.

Totale crediti: **€ 16.210,00**

- Quote anni precedenti: € 5.770,00
- Quote anno 2025: € 10.440,00

Nel corso dell'esercizio sono stati stralciati crediti inesigibili per € 2.860,00, iscritti tra le sopravvenienze passive.

2.3 Titoli e investimenti

Gli investimenti in fondi comuni, per un totale di **€ 16.500,00**, sono iscritti al costo di acquisto.

2.4 Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo storico di acquisto.

Bene	Valore
Immobile uso ufficio	€ 136.715,02
Mobili e arredi	€ 5.547,69
Macchine elettroniche	€ 9.325,55
Totale	€ 151.588,26

Gli ammortamenti sono stati calcolati secondo criteri sistematici e costanti:

Fondo ammortamento	Valore
Immobile	€ 2.198,44
Mobili e arredi	€ 5.547,69
Macchine elettroniche	€ 9.325,55
Totale	€ 17.071,68

2.5 Fondo TFR

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto, pari a € **21.229,48**, rappresenta il debito maturato nei confronti del personale dipendente al 31.12.2025.

2.6 Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Debiti verso Erario e Istituti Previdenziali: € 4.461,08

Debiti diversi: € 22.848,08

Tra i debiti diversi si segnala:

- Debiti verso fornitori: € 19.333,31
- Debiti verso iscritti (Programma Abitare): € 1.632,67
- Debiti verso C.N.A.: € 1.637,10

3. Analisi del Conto Economico

3.1 Entrate

Le entrate complessive dell'esercizio ammontano a € **128.888,00**.

La principale fonte di finanziamento è costituita dalle quote annuali degli iscritti:

- 501 iscritti × € 230,00
- Totale: € 115.230,00
- Incidenza: 89,40%

Le altre entrate riguardano:

- Diritti di mora: € 5.260,00
- Ricavi da cedole e disinvestimenti BTP: € 2.824,18
- Corsi di formazione: € 1.525,00
- Diritti di segreteria e altre entrate accessorie

3.2 Uscite

Le uscite complessive ammontano a € **132.239,65**.

Costi del personale

Totale: € 74.241,26

Incidenza: 56,14% delle uscite

Comprendono:

- Retribuzioni
- Contributi previdenziali
- IRAP
- Buoni pasto
- Accantonamenti per quiescenza

Contributi istituzionali

- Quote C.N.A.: € 16.541,00
- Federazione Ordini di Puglia: € 500,00

Spese di gestione sede

Comprendono:

- Locazione: € 2.000,00
- Energia elettrica: € 1.344,37
- Pulizie: € 1.382,26
- Software PagoPA: € 2.248,39
- Manutenzione: € 2.894,52

Spese straordinarie

- Trasloco nuova sede: € 3.294,00
- Stralcio crediti inesigibili: € 2.860,00

4. Risultato di esercizio

Il Conto Economico evidenzia:

- Totale entrate: € 128.888,00
- Totale uscite: € 132.239,65

- **Disavanzo di esercizio: € 3.351,65**

Il disavanzo è determinato principalmente da:

- spese straordinarie legate al trasferimento della sede
- sopravvenienze passive per crediti inesigibili

Il risultato negativo sarà coperto mediante utilizzo dell'avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti.

5. Situazione patrimoniale complessiva

L'Ordine presenta:

- Patrimonio immobiliare di rilevante consistenza
- Liquidità adeguata alla gestione corrente
- Avanzo di amministrazione pregresso pari a € 119.996,49
- Stanziamento fondi progetto "Archonline" pari a € 26.600,00

La struttura patrimoniale risulta solida e idonea a garantire la continuità dell'attività istituzionale.

6. Considerazioni finali

L'esercizio 2025 si chiude con un disavanzo contenuto e non strutturale, riconducibile principalmente a componenti straordinarie.

La gestione ordinaria dell'Ente risulta sostanzialmente equilibrata, pur evidenziando:

- elevata incidenza dei costi del personale
- significativa esposizione per crediti verso iscritti

Il Consiglio conferma l'impegno a mantenere equilibrio economico-finanziario e a perseguire una gestione improntata a criteri di efficienza, trasparenza e sostenibilità.

Il Presidente

Arch. Maurizio Marinazzo

